

La cabina di regia ha definitivo i dettagli dell'assegnazione: 3 abitazioni nel Reggio

Case Aterp alle vittime di violenza Operativo il primo protocollo in Italia

L'iniziativa della Regione potrebbe fare da modello nazionale

Mancuso: «Siamo tutti impegnati per definire un'efficace e puntuale agenda di lavoro»

È fondamentale intervenire, per contrastare il tragico fenomeno della violenza di genere, con atti e provvedimenti concreti: il protocollo siglato tra il Consiglio regionale e l'Aterp per la protezione e l'emancipazione delle donne attraverso l'autonomia abitativa va esattamente in questa direzione. «Dopo la sigla di questo protocollo, che è il primo in Italia nel suo genere, si è tutti impegnati per definire una puntuale ed efficace agenda di lavoro», fa sapere il presidente del Consiglio regionale **Filippo Mancuso**, intervenendo alla riunione (svoltasi negli uffici Aterp della Cittadella regionale) della cabina di regia prevista dal protocollo di intesa interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere siglato dalla Presidenza del Consiglio, l'Osservatorio regionale contro la violenza di genere e l'Aterp.

La riunione ha definito l'assegnazione di 15 alloggi (3 per provincia)

di edilizia pubblica destinati alle donne vittime di violenza e i loro figli, distribuiti su tutto il territorio regionale nella percentuale prevista dalla legge regionale la cui assegnazione sarà della durata di un anno.

Per la commissaria di Aterp Calabria Grazia Maria Carmela Iannini, «la violenza di genere è un problema che coinvolge l'intera comunità. Il protocollo, che abbiamo voluto e condiviso, rappresenta un passo avanti significativo nella lotta contro la violenza di genere e un segnale forte e chiaro che la Calabria è determinata a fare fino in fondo la propria parte. La lotta al fenomeno passa anche attraverso l'assegnazione alloggiativa, in quanto siamo convinti che accompagnare le donne alla fuoriuscita dell'emergenza è fondamentale. Mi fa piacere annunciare che il protocollo, per la sua unicità e originalità, è oggetto d'attenzione da parte del Senato della Repubblica».

La presidente dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere, Giuseppina Pino (che coordina la cabina di regia), si è detta soddisfatta per il percorso intrapreso in

sinergia con Aterp e con le associazioni: «Stiamo lavorando instancabilmente – ha affermato – per garantire che le donne abbiano le condizioni necessarie per realizzare il proprio potenziale e per contribuire in modo significativo al progresso della società». La presidente Pino ha inoltre annunciato che anche quest'anno (il 21 novembre) si svolgeranno gli Stati generali contro il fenomeno della violenza alle donne.

Il presidente della commissione regionale contro la 'ndrangheta la corruzione e l'illegalità, Pietro Molinaro, ha riconosciuto l'impegno, anche su questo fronte, del presidente Mancuso e ha aggiunto: «Siamo orgogliosi di far parte della cabina di regia prevista dal protocollo interistituzionale che consideriamo un atto di efficacia e concretezza. Sottolineo – ha concluso – che nel piano speciale legalità antiracket e antiusura (adottato dalla Regione ai sensi della legge 9/2018) si prevede che delle unità abitative gestite da Aterp vengano destinate alle vittime di reati incluse le vittime di violenza di genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





n prima linea | componenti della cabina di regia prevista dalla collaborazione tra il Consiglio regionale e l'Aterp